

## Notizie dal mondo, di Paul Greengrass (2020)

Le *Notizie dal mondo* sono quelle che Tom Hanks, nei panni del protagonista di questo recente film del regista inglese Paul Greengrass, legge e commenta dai giornali americani, girando di città in città in un Texas del 1870. Una sorta di rassegna stampa commentata, per certi versi molto più vivace ed entusiasmante di quella che talvolta ascoltiamo oggi in certe trasmissioni radio. Jefferson Kidd, ex-capitano dell'esercito confederato, abituato a stamparli i giornali, da tipografo quale egli era prima della guerra, ha trovato dunque una maniera originale di diffondere le notizie in una larga comunità di persone, in un'epoca in cui non solo non esisteva il Web, la radio o la TV, ma addirittura una grande percentuale di persone non era neppure in grado di leggere.

È una vicenda realistica? I primi giornali europei e americani ad ampia diffusione nascono tra il 1830 e il 1870: *Le Figaro* (1826), *New York Times* (1851), *Corriere della Sera* (1876). Ma come venivano diffusi? E chi sapeva leggerli?

La diffusione avveniva tramite le copie stampate, trasportate tramite il treno (impiegando alcuni giorni da una costa all'altra degli USA). Il telegrafo esisteva già (1850), ma serviva per comunicare le notizie verso la redazione, non viceversa.

Quanti sapevano leggere? Nel 1870 in USA il 20% era analfabeta (tra i neri e nel Sud una percentuale molto più alta). Ma ricordiamo che nello stesso anno in Italia la percentuale di analfabeti era 62% per gli uomini, 76% per le donne. Ma c'è di peggio: in Turchia, ancora nel 1935, il 70% degli uomini e l'89% delle donne non sapeva leggere... Dunque, sì, la vicenda è realistica, anzi sembra sia esistito veramente un capitano Kidd che faceva questo per mestiere.

Le notizie che il capitano commenta sono talvolta positive, in altri casi dicono di tragedie avvenute, raccontano in ogni caso delle "storie", in cui i personaggi umani sono protagonisti, capaci di conquistare il cuore degli ascoltatori. Ma è lo stesso capitano Kidd a imbattersi in una "storia", incontrando, lungo la strada che lo porta da una città all'altra, Johanna, una ragazzina di origine tedesca, appena scampata ad un assalto. Johanna è stata impersonata da Helena Zengel, proprio una ragazzina tedesca di Berlino, che è già comparsa in alcuni film, ma che qui appare per la prima volta nel ruolo di protagonista insieme a Tom Hanks.

È da questo incontro che inizia il film, e anche il compito che il capitano Kidd si assume di onorare, in un viaggio che diviene per entrambi il viaggio della vita.

Molti hanno visto in questo film le tematiche di grande respiro della civiltà americana, costretta a farsi i conti con i problemi del razzismo, dell'integrazione tra Nord e Sud, con la violenza quotidiana, con i nuovi autoritarismi. Tutti temi certamente presenti nello scorrere delle immagini, con scenografie di alto livello.

Tuttavia, possiamo provare a guardare il film con un'altra chiave di lettura. Sia Johanna che il capitano Kidd hanno entrambi un passato, un "altro" con cui fare i conti. Come vivere il presente? Come guardare al proprio futuro? Sono queste le domande che accompagnano i protagonisti di questo viaggio, in una continua tensione tra la tentazione di far fuori ciò che è avvenuto nella propria vita e la possibilità di riconciliarsi con il proprio passato senza per questo dimenticarlo.